

Vitis vinifera M.G.1DH

Nome comune: Vite

Nome francese: Vigne vierge

Nome botanico: *Vitis vinifera* L.

Famiglia: Vitaceae

Parte utilizzata: gemme; scorza radice, radici secondarie

Organotropismo: apparato osteoarticolare

Proprietà

– antinfiammatoria

Indicazioni principali

– processi infiammatori recidivanti/cronici

– neoformazioni benigne

Posologia

50 gocce, diluite in acqua e sorseggiate lentamente, 1-2 volte al dì

Associazioni

Pinus montana e *Ribes nigrum*

– artrosi

Ampelopsis weitchii

– artrite deformante

Juglans regia e *Rosa canina*

– angina faringea recidivante

Rosa canina

– verruche

Le gemme di *Vitis vinifera* rallentano il formarsi delle deformazioni articolari e contribuiscono a mantenere il gioco articolare. L'utilizzo delle gemme è indicato particolarmente nei processi infiammatori recidivanti o cronici, come nelle sequele del reumatismo articolare acuto con marcata attività sul titolo antistreptolisinico, nell'artrite deformante a carico delle piccole articolazioni (*Ampelopsis weitchii*), nel processo artrosico in genere. *Vitis vinifera* è medicamento anche di tendini e ligamenti, ed è indicata nelle aderenze post-infiammatorie e come antisclerotico nel morbo di Dupuytren.

Agisce sulle neoformazioni, ovviamente benigne, di qualsiasi natura: dalle formazioni verrucose – la coppia *Thuya/Vitis vinifera* è una delle formulazioni chiave nel trattamento omeopatico delle verruche – a quelle ossee, in quanto in grado d'impedire la produzione di osteofiti, rallentandone la formazione. Anche per questo motivo rientra nella formulazione della classica triade antiartrosica della gemmoterapia (*Pinus montana/Vitis vinifera/Ribes nigrum*). La localizzazione articolare non è, tuttavia, l'unica indicazione, in quanto

anche l'angina faringea recidivante (*Juglans regia*), in particolare quella sostenuta da streptococchi, e gli stati di leucocitosi con linfocitosi trarranno giovamento dalla sua prescrizione.

Brigo (Brigo B., *op. cit.*, 2004) segnala un uso dermatologico nell'acne rosacea e nella couperose.

Pol Henry ne consigliava la prescrizione nel trattamento del morbo di Crohn in alternanza con *Ajuga reptans*⁹. In questa patologia sarebbe più indicato l'impiego del gemmoderivato ottenuto dalla scorza delle radici e dalle giovani radici. Sempre al "padre" della gemmoterapia si deve l'indicazione dell'utilizzo della scorza della radice e delle radici secondarie nel trattamento della sarcoidosi e dell'iperammaglobulinemia policlonale.

Vitis vinifera gemme: processi infiammatori recidivanti/cronici

Vitis vinifera scorza radice – radici secondarie: morbo di Crohn, sarcoidosi, iperammaglobulinemia policlonale

ARTROSI: SCHEMA BASE – SCHEMA TERAPEUTICO

Ribes nigrum M.G.1DH, 50 gocce in acqua prima di colazione

Pinus montana M.G.1DH, 50 gocce in acqua prima di pranzo

Vitis vinifera M.G.1DH, 50 gocce in acqua prima di cena

Cicli di 20 giorni al mese per 2-3 mesi

ANGINA RECIDIVANTE – SCHEMA TERAPEUTICO

Vitis vinifera M.G.1DH, 50 gocce in acqua prima di colazione

Juglans regia M.G.1DH, 50 gocce in acqua prima di coricarsi

Cicli di 20 giorni al mese per 2-3 mesi

VERRUCHE – SCHEMA TERAPEUTICO

Vitis vinifera M.G.1DH, 50 gocce in acqua prima di colazione

Ficus carica M.G.1DH, 50 gocce in acqua prima di pranzo

Rosa canina M.G.1DH, 50 gocce in acqua prima di cena

Per 3 mesi

⁹ *Ajuga reptans*: appartiene alla famiglia delle Labiate. In fitoterapia (T.M., estratti fluidi, secchi ecc.) viene utilizzata la foglia, ricca in tanini (15%), come astringente e colagogo. Non sono segnalati effetti secondari e tossicità.